

COMUNE DI MELILLI

Provincia di SIRACUSA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LINA BIONDO

DOTT. ALDO MAZZOTTA

DOTT.SSA FRANCESCA CANGEMI

Comune di MELILLI

Organo di revisione

Verbale n. 116 del 24 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Melilli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 24 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LINA BIONDO

DOTT. ALDO MAZZOTTA

DOTT.SSA FRANCESCA CANGEMI

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dott.ssa Lina Biondo**, **Dott.ssa Francesca Maria Cangemi**, **Dott. Aldo Mazzotta**, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 18.07.2017;

- ◆ ricevuta in data 15.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 132 del 10.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 11.07.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio (comprese quelle a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL)	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Melilli registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.596 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera di G.M. n. 157 del 16.07.2018;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
 - **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 66.112,96 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 30.525,48	€ 163.660,64	€ 42.277,92
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 38.925,60	€ 115.723,31	€ 23.835,04
Totale	€ 69.451,08	€ 279.383,95	€ 66.112,96

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 195.461,20

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 27.097,40	€ 57.192,15	-€ 30.094,75	47,38%	23,68%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Usi locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Spurgo pozzi neri	€ 4.377,10	€ 15.592,42	-€ 11.215,32	28,07%	26,31%
Totali	€ 31.474,50	€ 72.784,57	-€ 41.310,07	43,24%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	3.937.971,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	3.937.971,72

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.664.474,77	€ 2.969.000,32	€ 3.937.971,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93	€ 1.783.157,69

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2019.

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.017.554,12	€ 2.139.741,30	€ 700.944,71
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 3.016.498,05	€ 920.110,03	€ 743.207,95
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93	€ 1.783.157,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93	€ 1.783.157,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Fondo di cassa iniziale (A)		€	2.969.000,32		€	2.969.000,32
Entrate Titolo 1 00	+	€	19.911.656,70	€	11.905.695,53	€ 1.212.021,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€		€		€
Entrate Titolo 2 00	+	€	6.090.699,40	€	3.946.353,15	€ 263.373,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€		€		€
Entrate Titolo 3 00	+	€	5.321.122,45	€	440.260,16	€ 746.632,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€		€		€
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€		€		€
Totale Entrate B (B=Titoli 1 00, 2 00, 3 00, 4 02 06)	=	€	31.323.478,55	€	16.292.308,84	€ 2.222.027,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€		€		€
Spese Titolo 1 00 - Spese correnti	+	€	27.141.400,70	€	14.014.120,49	€ 2.718.293,46
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€		€		€
Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€	1.238.545,24	€	1.238.443,19	€
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€		€		€
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€		€		€
Totale Spese C (C=Titoli 1 00, 2 04, 4 00)	=	€	28.379.945,94	€	15.252.563,68	€ 2.718.293,46
Differenza D (D=B-C)	=	€	2.943.532,61	€	1.039.745,16	€ 496.266,33
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€		€		€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€		€		€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€		€		€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€	2.943.532,61	€	1.039.745,16	€ 496.266,33
Entrate Titolo 4 00 - Entrate in conto capitale	+	€		€		€
Entrate Titolo 5 00 - Entrate da rd. attività finanziarie	+	€		€		€
Entrate Titolo 6 00 - Accensione prestiti	+	€		€		€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€		€		€
Totale Entrate Titoli 4 00+5 00+6 00 +F (I)	=	€		€		€
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€		€		€
Entrate Titolo 5 02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€		€		€
Entrate Titolo 5 03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€		€		€
Entrate Titolo 5 04 per riduzione attività finanziarie	+	€		€		€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5 02, 5 03, 5 04)	=	€		€		€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€		€		€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€		€		€
Spese Titolo 2 00	+	€		€		€
Spese Titolo 3 01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€		€		€
Totale Spese Titolo 2,00, 3 01 (N)	=	€		€		€
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€		€		€
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€		€		€
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€		€		€
Spese Titolo 3 02 per concess. crediti di breve termine	+	€		€		€
Spese Titolo 3 03 per concess. crediti di m/l termine	+	€		€		€
Spese Titolo 3 04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€		€		€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3 02, 3 03, 3 04)	=	€		€		€
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€		€		€
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€		€		€
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€		€		€
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€		€		€
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€	5.912.532,93	€	1.039.745,16	€ 496.266,33

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31.12.2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non **ha utilizzato** anticipazione di tesoreria.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 5.500.000,00	€ 5.000.000,00	€ 6.864.470,66
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ 27,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 814.223,72	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.278.624,93

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 377.243,12, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 343.948,38 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.992.237,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.599.994,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	15.000,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	377.243,12

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	377.243,12
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	33.294,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	343.948,38

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.278.624,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.694.011,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.908.860,55
SALDO FPV	-€ 3.214.848,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.746,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.427.495,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.801.296,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.623.453,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.278.624,93
SALDO FPV	-€ 3.214.848,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.623.453,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 928.461,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.321.037,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 15.689.821,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 17.459.162,65	€ 17.237.577,37	€ 11.905.695,53	69,06826449
Titolo II	€ 5.729.948,79	€ 4.975.129,20	€ 3.946.353,15	79,32162144
Titolo III	€ 1.858.600,00	€ 1.326.220,41	€ 440.260,16	33,19660568
Titolo IV	€ 2.807.725,28	€ 1.927.192,30	€ 559.916,49	29,05348314
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Al Titolo III gli scostamenti più significativi degli incassi rispetto agli accertamenti riguardano il mancato introito nel corso dell'anno 2019 dei proventi per l'Acuedotto i cui accertamenti sono stati effettuati con ritardo in attesa dei chiarimenti da parte della società Arera. Altro significativo dato riguarda i proventi contravvenzionali accertati per un importo di gran lunga maggiore rispetto agli effettivi incassi realizzati.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	892.700,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	23.538.926,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.238.570,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.050.418,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.238.443,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.904.195,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	338.461,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	260.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.982.656,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.599.994,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	367.662,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		367.662,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	590.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	801.311,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.927.192,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	260.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	710.481,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.858.441,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		9.580,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.580,93
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.580,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		9.580,93
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.580,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.580,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.982.656,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	338.461,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.599.994,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	33.294,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	15.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.093,96

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) (a) - (b)	(c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0	0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0	0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0	0
Totale Fondo contenzioso		2353778,97	0	172000	-1099298,75	1426480,22	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		8598747,3	0	2075612,78	1117937,2	11792297,28	
Accantonamento residui prenti (solo per le regioni)						0	0
Totale Accantonamento residui prenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0	0
Totale Altri accantonamenti		7411,46	0	1352381,8	14656,30	1374449,55	
Totale		10959937,73	0	3599904,58	33294,74	14593227,05	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d)

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa autorizzata	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 19	Impegni esercizi N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriv. vincolate al 31/12/ N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriv. vincolate dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/19	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) (a) - (b) - (c) - (d) - (e)	(i) (b) - (d) - (f)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trattamenti						15000					15000	15000
Totale vincoli derivanti da trattamenti (02)				0	0	15000	0	0	0	0	15000	15000
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (03)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli contrattuali (impegni di fatto)											0	0
Totale vincoli contrattuali (impegni di fatto) (04)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (05)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (01+02+03+04+05)				0	0	15000	0	0	0	0	15000	15000

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+n/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 793.345,22	€ 892.700,48	€ 2.050.418,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 833.968,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 545.786,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 141.493,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 793.345,22	€ 892.700,48	€ 529.170,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 255.145,74	€ 801.311,43	€ 2.858.441,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 2.659.330,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 255.145,74	€ 801.311,43	€ 199.111,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 15.689.821,81, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2969000,32
RISCOSSIONI	(+)	2641873,90	19372338,55	22014212,45
PAGAMENTI	(-)	3165537,40	17879703,65	21045241,05
SA LDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3937971,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3937971,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	13942211,08	8634406,10	22576617,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2067490,47	3848416,07	5915906,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2050418,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2858441,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			15689821,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		11792297,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		1426480,22
Altri accantonamenti		1374449,55
	Totale parte accantonata (B)	14593227,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		15000
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	15000,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	941321,91
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	140272,85
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.069.077,18	€ 14.249.498,66	€ 15.689.821,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.048.891,43	€ 10.959.937,73	€ 14.593.227,05
Parte vincolata (C)	€ -	€ 168.927,30	€ 15.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 590.000,00	€ 941.321,91
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.020.185,75	€ 2.530.633,63	€ 140.272,85

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo per la gestione	Altri Fidej	Es 1-2	Trasfer.	Ammor.	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 169.534,11	€ 2.361.099,52								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 168.927,30					€ 158.927,30	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 590.000,00								€ 590.000,00	
Valore delle parti non utilizzate	€ 13.321.037,25	€ 2.361.099,52	€ 8.598.747,30	€ 2.353.778,97	€ 7.411,46	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 14.249.498,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 129 del 1.6.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 20.008.834,37	€ 2.641.873,90	€ 13.942.211,08	-€ 3.424.749,39
Residui passivi	€ 7.034.324,12	€ 3.165.537,40	€ 2.067.490,47	-€ 1.801.296,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 368.969,19	€ 474.554,77
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 223.537,38
Gestione servizi c/terzi	€ 15.174,19	€ 92.119,53
MINORI RESIDUI	€ 384.143,38	€ 790.211,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali		€ -	€ 268.135,96	€ 1.206.944,56	€ 3.478.796,77	€ 4.779.321,50	€ 7.908.841,12	€ 5.852.158,
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	12.176,11	€ 106.068,86	€ 8.216,19	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	5%	9%	0%			
Tassa - Tassa - Tari	Residui iniziali	€ 1.391.395,05	€ 455.547,24	€ 377.155,83	€ 1.181.871,08	€ 1.863.624,49	€ 4.492.292,36	€ 6.357.046,29	€ 4.303.981,
	Riscosso c/residui al 31.12	26.144,84	8.637,01	€ 2.314,60	€ 1.373,00	€ 744.874,06	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	2%	1%	0%	40%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 321,95	€ -	€ 9,23	€ -	€ -	€ 5.343,90	€ 193,83	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 7.755,59	€ 18.751,60	€ 451.315,39	€ 754.957,26	€ 425.135,87	€ 740.979,33	€ 1.897.626,59	€ 1.430.810,
	Riscosso c/residui al 31.12	7.224,10	€ 16.832,99	€ 124.637,00	€ 337.368,39	€ 8.720,48	€ -		
	Percentuale di riscossione	93%	90%	28%	45%	2%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 85,44	€ 18.375,66	€ 37.396,51	€ 33.702,69	€ 55.163,46	€ 101.120,78	€ 76.245,
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 11.468,05	€ 30.127,21	€ 2.007,72	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	62%	81%	6%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si dà atto che il Responsabile dei servizi Finanziari ha esitato a mezzo mail l'attestazione della congruità dell'accantonamento al Risultato di Amministrazione ai sensi e per gli effetti del punto 3.3. del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del D.Lgs 118/11, come esplicitato all'esempio n 5 che ne forma arte integrante e sostanziale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.792.297,28, è stato calcolato applicando i limiti massimi previsti e senza l'applicazione di alcuna riduzione.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.219.536,51 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, non ha posto in essere richieste per anticipazioni di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro € 1.426.480,22 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quota suindicata è stata determinata secondo la seguente specifica:

Euro 2.353.778,97 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 172.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 1.099.298,75 quale storno contabile per variazioni effettuati in sede di rendiconto.

Le variazioni suindicate, come l'individuazione dei procedimenti giudiziari in corso, sono descritti in schede di dettaglio acquisite agli atti dal Collegio dei Revisori.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Per quanto attiene l'accantonamento a "Fondo perdite aziende e società partecipate" si rileva che non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Le motivazioni addotte riguardano i seguenti riferimenti giuridici:

- 1) art 21, comma 1 TUSP: per le partecipate per le quali sia stata dichiarata l'apertura dello stato di liquidazione può essere resa disponibile l'eventuale quota accantonata. Conseguentemente il mancato accantonamento per le società partecipate poste in liquidazione non riveste rilevanza giuscontabile nella determinazione del relativo fondo
- 2) Art 551 Legge n147/13, come modificato e integrato dall'art 21, comma 1 TUSP, in relazione al quale per le aziende e società partecipate che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, ai fini della valutazione degli accantonamenti, il risultato attiene alla differenza dei valori della gestione caratteristica e cioè Costi e ricavi della produzione. Dai prospetti contabili esibiti tali risultati sono positivi, pertanto non risulta necessario procedere ad alcun accantonamento. In tale ambito rientrano:
 - SRR Soc. per la regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti ATO-Siracusa: per tale società risulta in fase di attuazione lo stato di liquidazione, e comunque non sono stati esibiti dati contabili relativi all'anno 2019
 - ATI Assema Territoriale Idrica: dagli atti risulta che la stessa risulta in corso di attivazione, e comunque i dati contabili esibiti non si riferiscono all'anno 2019
 - IAS – Industria Acque Siracusana SpA: sebbene la Relazione di Giunta riporti dati reddituali pari a zero da successive missive è stato possibile riscontrare che il margine operativo derivante dalla gestione caratteristica risulta positivo, rendendo non necessario prevedere il relativo fondo di accantonamento al risultato di amministrazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.411,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.705,73
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.117,19

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 67.201,63 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	690907,24	710481	19573,76
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	690907,24	710481	19573,76

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	14.955.961,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	4.152.489,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.484.961,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	20.593.411,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	2.059.341,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	296.550,27	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	1.762.790,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	296.550,27	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			1,44%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 11.744.062,75
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 1.238.443,19
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 10.505.619,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 13.356,00	€ 12.275,00	€ 11.744,00
Nuovi prestiti (+)		€ 621,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.111,00	-€ 1.152,00	-€ 1.238,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 30,00		
Totale fine anno	€ 12.275,00	€ 11.744,00	€ 10.506,00
Nr. Abitanti al 31/12	13.631,00	13.723,00	13.596,00
Debito medio per abitante	0,90	0,86	0,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 374,00	€ 341,00	€ 297,00
Quota capitale	€ 1.111,00	€ 1.152,00	€ 1.238,00
Totale fine anno	€ 1.485,00	€ 1.493,00	€ 1.535,00

L'ente nel 2019 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, come nel dettaglio seguente.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 763.020,44
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 18.287,62
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 18.287,62
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato nessuna garanzia.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai chiesto di utilizzare anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.992.237,70
- W2* (equilibrio di bilancio): € 377.243,12
- W3* (equilibrio complessivo): € 343.948,38

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	€ 2.787.067,50	€ 66.642,50	€ 613.725,84	€ 5.572.714,97
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 218.695,00	€ -	€ -	€ 334.149,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.005.762,50	€ 66.642,50	€ 613.725,84	€ 5.906.864,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.246.880,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 139.748,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 322.831,24	
Residui al 31/12/2019	€ 4.784.300,45	91,18%
Residui della competenza	€ 7.724.420,45	
Residui totali	€ 12.508.720,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.906.864,32	47,22%

In merito si osserva una sacca di evasione abbastanza ampia con difficoltà da parte dell'ente di recuperare quanto iscritto fra i residui poiché l'Agenzia del Territorio non riesce in tempi celeri a determinare le rendite catastali con il conseguente trascinarsi dei contenziosi in atto.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 196.194,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 220.426,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 213.371,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.626,22	
Residui al 31/12/2019	€ 5.428,72	2,46%
Residui della competenza	€ 359.999,99	
Residui totali	€ 365.428,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 279.443,33	76,47%

In merito si osserva la capacità dell'Ente nel recupero delle quote a residuo a cui si contrappone, tuttavia, la formazione di una percentuale abbastanza elevata di residui della competenza.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 7.340,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 74.550,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.459,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 72.090,82	96,70%
Residui della competenza	€ 266,65	
Residui totali	€ 72.357,47	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva una sofferenza nella capacità di riscossione della TASI per le stesse motivazioni legate ai ricorsi sopra evidenziate.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 389.672,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.300.296,38	
Residui riscossi nel 2019	€ 760.961,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.539.334,95	82,30%
Residui della competenza	€ 1.652.024,11	
Residui totali	€ 5.191.359,06	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva una ampia sacca di evasione con difficoltà da parte dell'Ente a riscuotere quanto iscritto a residuo per le stesse motivazioni legate ai ricorsi sopra evidenziate.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 199.999,98	€ 167.692,82	€ 407.629,57
Riscossione	€ 199.886,35	€ 83.641,98	€ 239.936,75

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 13.703,10	€ 336.673,61	€ 5.343,90
riscossione	€ 7.076,28	€ 334.648,24	€ 5.184,30
%riscossione	51,64	99,40	97,01

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 13.703,10	€ 336.673,61	€ 5.343,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 13.703,10	€ 336.673,61	€ 5.343,90
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 22.800,00	€ -
% per spesa corrente	0,00%	6,77%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 791.776,73	
Residui riscossi nel 2019	€ 22.174,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 769.568,14	
Residui al 31/12/2019	€ 34,23	0,00%
Residui della competenza	€ 159,60	
Residui totali	€ 193,83	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.718.741,63	€ 4.269.279,18	-449.462,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 289.516,80	€ 302.607,46	13.090,66
103	acquisto beni e servizi	€ 10.830.060,30	€ 10.453.741,21	-376.319,09
104	trasferimenti correnti	€ 1.816.033,81	€ 1.680.236,41	-135.797,40
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 356.883,30	€ 304.293,52	-52.589,78
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle	€ 41.203,20	€ 64.563,78	23.360,58
110	altre spese correnti	€ 337.264,91	€ 163.848,61	-173.416,30
TOTALE		€ 18.389.703,95	€ 17.238.570,17	-1.151.133,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.681.378,75;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.899.650,96;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 4.550.177,60	€ 4.269.279,18
Spese macroaggregato 103	€ 120.083,87	€ 35.642,62
Irap macroaggregato 102	€ 270.258,16	€ 263.110,89
Spese per il personale in comando	€ -	€ 54.245,47
Altre spese per il personale 104	€ -	€ 2.250,00
Altre spese: FPV	€ -	€ 272.224,49
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.940.519,63	€ 4.896.752,65
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.040.868,67	€ 1.077.727,17
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 505.934,38	€ 599.415,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.899.650,96	€ 3.819.025,48

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Non essendo stato sottoscritto entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo in programma di approvare il bilancio consuntivo 2019 entro il 30 giugno 2020, non è tenuto, ai sensi dell'art. 1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di controllo raccomanda che, qualora l'Ente non dovesse procedere all'approvazione del Rendiconto 2019 entro il 30 giugno 2020, dovrà essere trasmessa allo scrivente Collegio tutta la documentazione comprovante il rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Dalla relazione sulla gestione allegata al rendiconto si evince che è pervenuta all'Ente soltanto una comunicazione, da parte della Società A.T.O. Ato Idrico 8, datata 20/11/2019 ed incamerata al prot. dell'Ente al n. 25296 in data 26/11/2019, dove si evidenzia che al 31/12/2018 le posizioni debitorie e creditorie sono pari a zero.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019 con delibera di C.C. n. 67 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato negativo pari ad euro 5.087.369,97.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: notevole differenza, in negativo, della voce svalutazione crediti per uniformità alla normativa vigente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 3.830.737,54 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.446.963,91 rispetto al risultato del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 11.792.297,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	10.784.319,90
(+)	FCDE economica	€	11.792.297,28
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	22.576.617,18

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	7.765.785,05
II	Riserve	€	40.316.832,55
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	39.334.125,70
b	da capitale	€	982.706,89
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	5.087.369,97

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve		
portata a nuovo	-€	5.087.369,97
Totale	-€	5.087.369,97

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	1.426.480,22
totale	€	1.426.480,22

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	16.416.058,07
(-)	Debiti da finanziamento	€	10.500.151,53
	RESIDUI PASSIVI =	€	5.915.906,54

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI

In merito al rilievo di cui in epigrafe il Collegio evidenzia che durante l'anno 2018 ha rilevato importanti criticità con i verbali n. 17 del 16.1.2018, n. 20 del 13.3.2018 e n. 30 del 24.4.2018. Ha rilevato, inoltre, un aumento dell'ammontare dello stanziamento iniziale per effetto dell'incremento del prezzo di affidamento del servizio di mantenimento giornaliero che è passato da € 2.80 a € 3.50, come già evidenziato nella medesima sezione della relazione di questo Collegio al Rendiconto 2018.

Nella stessa relazione il Collegio dava atto che durante l'anno 2019 e fino alla data di compilazione della relazione al Consuntivo 2018 ossia all' 11 luglio 2019 si era assistito ad una significativa inversione di tendenza rispetto alle criticità evidenziate, attraverso una costante e incisiva politica di controllo sul territorio oltre che di controlli mirati, le cui risultanze sono acquisite agli atti del Comune e che venivano meglio descritte da questo Collegio nella già richiamata relazione al Consuntivo 2018 nella quale il Collegio auspicava che l'Ente potesse continuare le virtuose azioni intraprese, da consolidare ed integrare attraverso altri interventi, nell'ottica di una costante efficienza nella gestione del servizio, anche relativamente all'espletamento delle gare di appalto che, raccomandava di evitare per tempo dal momento che il contratto in itinere era in scadenza proprio nel mese di luglio 2019.

Tuttavia si evidenzia oggi, con rammarico, che nel secondo semestre dell'anno 2019 la virtuosa azione intrapresa ha subito non solamente un brusco arresto ma altresì una inversione di tendenza verso quelli che erano i valori originari più volte censurati in tutte le sedi da questo Collegio.

I costi sostenuti dall'Ente per il servizio in questione si assestano dunque nel corso dell'anno 2019 a valori sostanzialmente uguali a quelli degli anni precedenti annullando di fatto le azioni positive intraprese nel primo semestre dell'anno.

Anche riguardo alla gara si rilevano gravi ritardi nell'espletamento della stessa che non risulta in atto, ancora espletata; sulle motivazioni di tale ritardo è in corso una ulteriore e approfondita verifica da parte di questo Organo di controllo.

Il Collegio invita e diffida l'Ente a vigilare e ad accertare le cause che hanno portato ad annullare il percorso virtuoso iniziato dal responsabile del Servizio in carica nel primo semestre dell'anno 2019 e bruscamente interrotto nel periodo successivo nonché le eventuali responsabilità.

2. DEBITI FUORI BILANCIO

L'ammontare dei debiti fuori bilancio appare ancora elevato e rischia di divenire un serio punto critico per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

A tal proposito si segnala ancora una volta il notevole ritardo con il quale, specialmente in riferimento a quelli ricadenti nell'art. 194 lettera a,) del D. Lgs. n. 267/2000 vengono sottoposti al Consiglio Comunale per il riconoscimento. Tali ritardi creano danni erariali, dei quali il Collegio ha sempre invitato l'Amministrazione ed il Consiglio ad accertare le eventuali responsabilità, con diritto di rivalsa sugli stessi.

Inoltre le proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio pervengono spesso al Collegio incomplete e sono oggetto di ulteriori richieste documentali da parte dello stesso.

Si reitera pertanto l'invito agli uffici di porre maggiore attenzione nella formulazione delle proposte e nel corredo documentale alle stesse onde evitare ulteriori ritardi nella formulazione dei pareri

3. ESPLETAMENTO GARE DI APPALTO

Si rilevano ancora anomalie gestionali nell'ambito di espletamento delle gare che continuano ad essere esitate con notevole ritardo (o a non essere esitate) a favore della consuetudine rappresentata dalle proroghe tecniche e ciò nonostante i ripetuti inviti da parte degli scriventi sia con note trasmesse a mezzo pec che attraverso verifiche regolarmente verbalizzate, affinché venisse posto fine all'anomalo sistema di affidamento dei servizi di trasporto, mensa e randagismo. Poiché è necessario limitare le proroghe contrattuali al tempo strettamente necessario affinché si definiscano nei modi previsti dal codice degli appalti le gare secondo le procedure previste dalla legge, si invita l'Ente a porre attenzione alla problematica *de quo* e a definire ed espletare le gare senza indugio e si invita l'Organo di gestione e il Consiglio Comunale a vigilare sull'osservanza e il rispetto della normativa di riferimento e ad accertare eventuali responsabilità sul mancato rispetto della stessa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LINA BIONDO

DOTT. ALDO MAZZOTTA

DOTT.SSA FRANCESCA CANGEMI

Protocollo n. 12771 del 25-06-2020

Oggetto: POSTA CERTIFICATA Trasmissione relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto 2019

Mittente: REVISORI DEI CONTI

Mail mittente : revisorimelilli@pec.comune.melilli.sr.it